

**IPRESIDI:NO A CLASSI POLLAIO**

## Al parco dopo la scuola, multe per 10 studenti

Mentre i presidi, che devono gestire una valanga di iscrizioni soprattutto nei licei, lanciano l'allarme sulle classi-pollaio («troppi 27 alunni per aula»), all'Aurelio un gruppo di studenti viene multato per assembramenti: erano in dieci al parco dopo la scuola. E intanto i ragazzi dell'Albertelli che, insieme ai loro colleghi, continuano a lamentare pro-

blemi coi trasporti e con l'ingresso ritenuto tardivo delle 10, annunciano che oggi concludono l'occupazione.

a pagina 5 **Dellapasqua**

# Al parco dopo la scuola Aurelio, multati 10 studenti

E i presidi insistono sulle classi pollaio: «Troppi 27 ragazzi in un'aula»

Prime multe agli studenti assembrati fuori dalla scuola. Mentre i presidi, che devono gestire una valanga di iscrizioni soprattutto nei licei, lanciano l'allarme ancora da almeno 27 ragazzi, denunciano, in barba alle norme anti-Covid. Il caso dei ragazzi multati si inserisce nel quadro dei controlli sul territorio delle forze dell'ordine, che

devono prevenire e contrastare gli assembramenti. Così come accade per la movida, soprattutto con la riapertura delle superiori i pattugliamenti stanno riguardando anche le scuole. In particolare questi dieci ragazzi, tra i 16 e i 18 anni, finite le lezioni si sono intrattenuti al parchetto di largo Cardinale Galamini, a Gregorio VII, e così sono stati

multati dai carabinieri per assembramento: sanzione di 400 euro ciascuno, 280 se pagata entro 5 giorni.

Nelle scuole intanto tornano i vecchi problemi. Entro l'11 i presidi dovranno accettare o meno le iscrizioni al prossimo anno scolastico, e già hanno chiesto aiuto all'ufficio scolastico regionale perché, visto l'enorme numero di domande, giudicano «impossibile» gestire da soli anche lo smistamento delle seconde e terze scelte. Un boom di richieste di ammissione che si trascina dietro l'annoso problema delle classi-pollaio. I vecchi criteri non sono cambiati, nonostante il Covid: «Resta il parametro dei 27 alunni per classe alle superiori, con possibilità di arrivare anche a 30 - dice deluso il rappresentante dei presidi Mario Rusconi, che ha parlato anche di maturità -. Visto il clima politico, al momento non sappiamo se sarà la ministra

Azzolina ad emanare l'ordinanza con le modalità per lo svolgimento dell'esame, ma ci sarà un rallentamento dovuto alla crisi di governo».

Ieri, intanto, nella commissione scuola presieduta dalla consigliera regionale Eleonora Mattia (Pd), sono stati ascoltati i ragazzi, che continuano a lamentare problemi coi trasporti e con l'ingresso ritenuto tardivo delle 10. Michela Corsi, dell'ufficio scolastico regionale, tra gli altri punti ha sottolineato l'importanza della sanificazione dei mezzi pubblici. L'assessore alla Scuola Claudio Di Berardino ha rinnovato l'invito ad usufruire dei tamponi gratuiti, da ieri aperti senza impegnativa agli insegnanti. I sindacati, dal canto loro, chiedono



no mascherine Ffp2 per tutti e vaccini anticipati per il personale. Mentre l'ufficio scolastico regionale ha lasciato alle scuole la facoltà di restare, nonostante il ritorno del Lazio in fascia gialla, al 50% della presenza anziché passare al 75%. Novità anche dal fronte

occupazioni: i ragazzi annunciano che oggi lasceranno l'Albertelli.

### Erica Dellapasqua

#### Le iscrizioni

Entro l'11 febbraio i dirigenti dovranno accettare o meno le domande per il 2021

### I sindacati

Tornano a chiedere mascherine Ffp2 per tutti e tamponi subito per il personale

### Parametri

● I presidi giudicano «impossibile» gestire da soli

le iscrizioni per il prossimo anno. In quanto, dice Mario Rusconi (foto) dell'Anp Lazio, «i criteri sono rimasti gli stessi»



### Banchi

Dopo le polemiche sui banchi con le rotelle, anche per il prossimo anno si pone il problema del sovraffollamento delle classi



Peso: 1-4%,5-41%